



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento  
Cod. Fisc. 80013290228

Prot. n. 1236-03.14

Trento, 18 marzo 2020

Stimatissimo Signor  
dott. MAURIZIO FUGATTI  
Presidente della Giunta Provinciale  
TRENTO

e per c.c.

Stimatissima Signora  
STEFANIA SEGNANA  
Assessore alla Salute della Provincia di Trento

Egregio signor Presidente,

**sono oltre 2000 gli operatori sanitari colpiti dal Coronavirus e rappresentano circa il 10% delle persone colpite e il contagio non accenna a desistere.** Di qui la necessità di mettere in atto misure immediate per la salvaguardia degli operatori e per garantire il funzionamento del SSN in favore dei cittadini.

E' l'istanza che la Federazione Nazionale degli Ordini dei medici (FNOMCeO) e quella delle professioni sanitarie (FNOPI) hanno inviato al Presidente Conte con un comunicato congiunto in cui sostengono che **"si devono ridefinire le priorità alla lotta del Coronavirus mettendo in sicurezza medici e infermieri come strategia primaria di sanità pubblica"**. Poiché è stato dimostrato che un buon numero di persone che si infetta (tra il 50 e 75%) è asintomatica, si corre il rischio di non poter debellare il virus finché non si individuano questi portatori sani. Individuare i positivi, precocemente, tra i medici e i sanitari vuol dire evitare che diffondano il virus soprattutto ai soggetti più fragili ed eliminare una formidabile fonte di contagio. A Vò, dove è stato effettuato il tampone a tappeto ed isolato tutti i soggetti infettati, il numero totale dei malati è sceso da 88 a 7 (almeno 10 volte meno) nel giro di 7-10 giorni.

In base a queste dimostrazioni, diverse regioni italiane, Veneto in testa seguito da Emilia Romagna, Toscana e Marche, hanno deciso di effettuare i tamponi a tutto il personale sanitario, MMG, PLS e farmacisti compresi, con l'ipotesi di estendere tale procedura a tutti coloro che possono aver avuto contatti a rischio.

Del resto effettuare i tamponi anche al personale sanitario asintomatico è la raccomandazione arrivata dal Comitato Tecnico Scientifico, organo consultivo del Ministero della Salute e la stessa OMS raccomanda di "aumentare il numero dei test ai sanitari in prima linea".

L'Ordine dei medici di Trento, in sintonia con quanto richiesto a gran voce dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei medici, **ritiene che in Provincia di Trento si debba attuare un cambio di strategia e che si adottino da subito**, analogamente a quanto predisposto dalle regioni sopracitate, le indicazioni della OMS e che si sottopongano a tampone tutti gli operatori sanitari.

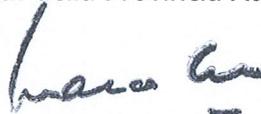
L'isolamento dei contagiati (sintomatici o non sintomatici) è indicato come un valido metodo per ridurre, e di molto, la diffusione del virus e le manifestazioni più gravi del contagio ed è una raccomandazione che arriva dal Comitato tecnico scientifico, organo consultivo del ministero della Salute.

L'Ordine, signor Presidente, rivolge a lei il suo appello, nel timore che la rotta fin qui seguita non ci consentirà di vincere la tremenda guerra che ci vede impegnati. Ritiene anche che il cambio di strategia **debba avvenire immediatamente**, come del resto stanno facendo altre regioni italiane, appena avuta dimostrazione di non poter arrestare la pandemia. Una decisione non presa o adottata tardivamente potrebbe costarci molto caro.

Fiducioso del suo interessamento rinnovo la massima collaborazione e porgo i più cordiali saluti.

dott. MARCO IOPPI

Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia Autonoma di Trento



dott. STEFANO BONORA

Presidente Commissione Albo Odontoiatri  
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della Provincia Autonoma di Trento

